

Università di Catania, modificavano voti e segnavano come sostenuti esami non dati. Due arresti

Data: 12 settembre 2013 | Autore: Caterina Portovenero



CATANIA, 9 DICEMBRE 2013 - Con l'accusa di aver modificato voti o fatto risultare superati esami non sostenuti ad alcuni studenti dell'Università di Catania, accedendo in modo improprio all'interno del sistema informatico delle facoltà, due dipendenti dell'Ateneo siciliano sono stati arrestati. La Guardia di Finanza, nell'ambito di una inchiesta su false lauree, ha notificato i provvedimenti emessi dal Gip su richiesta della Procura della Repubblica. I reati ipotizzati sono falso in atto pubblico, corruzione ed accesso abusivo al sistema informatico dell'ateneo.[MORE]

Ancora scandali nelle università, dunque, ancora situazioni illecite che emergono grazie all'attento esame degli inquirenti. L'indagine è coordinata dal procuratore aggiunto Michelangelo Patanè, che guida il pool per i reati contro la pubblica amministrazione, ed è stata effettuata dalle Fiamme Gialle. Sarà proprio Patanè ad illustrare i dettagli dell'operazione durante la conferenza stampa che si terrà alle ore 11.30 presso la sede della Procura di Catania.

(Foto dal sito cataniatoday.it)

Katia Portovenero

